

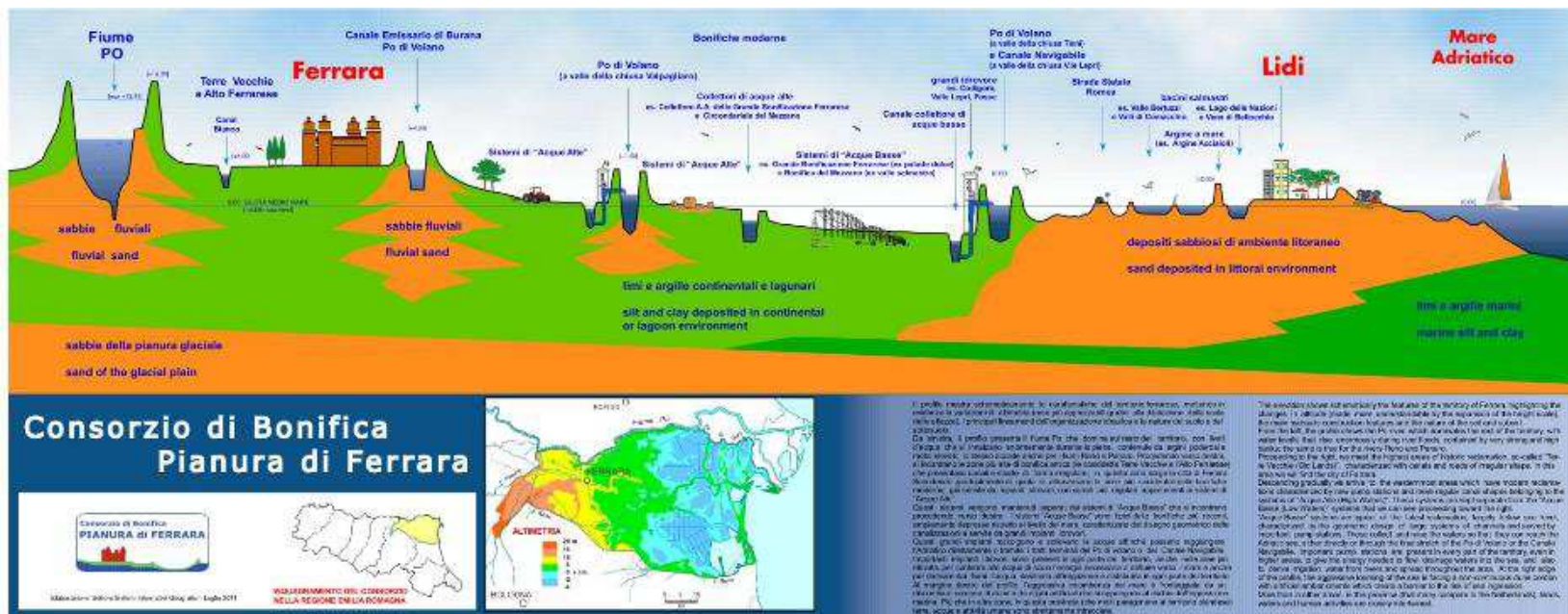


Rischio idraulico e reticolo idrografico secondario. Esperienze del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Ferrara, 20 novembre 2018

Il Consorzio Pianura di Ferrara

- Superficie: 2570 Km²
- Lunghezza totale canali: 4150 Km
- Impianti di sollevamento: 173 (44 Mwatt)



La gestione del Rischio idraulico



La gestione e mitigazione del rischio può avvenire agendo su uno o entrambi i fattori che lo compongono.

Opere strutturali:

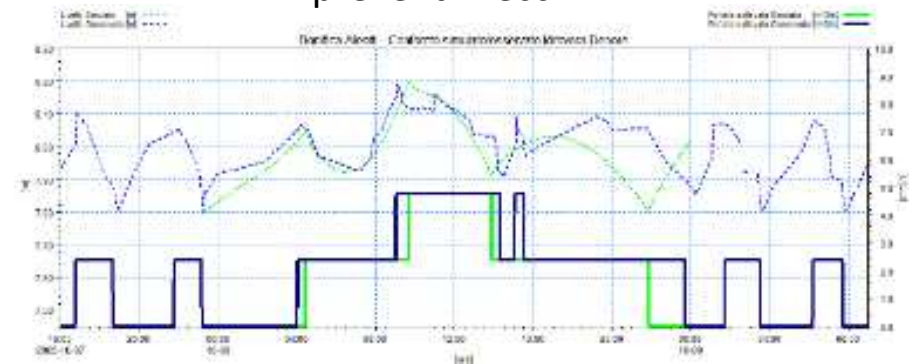
Opere strutturali, quali arginature, casse di espansione, impianti di sollevamento, canalizzazioni, manufatti di regolazione ecc.



$$R = P \times Dp$$

Opere non strutturali:

Ad esempio attraverso modelli previsionali (DSS), buone pratiche organizzative e di collaborazione con altri attori (Gestori, amministrazioni) misure di riduzione degli impatti attesi in caso di allagamento, interventi preventivi ecc.:



Rischio residuale: porzione di rischio che permane anche dopo la realizzazione dell'opera di difesa (gestione dell'emergenza).

Opere strutturali

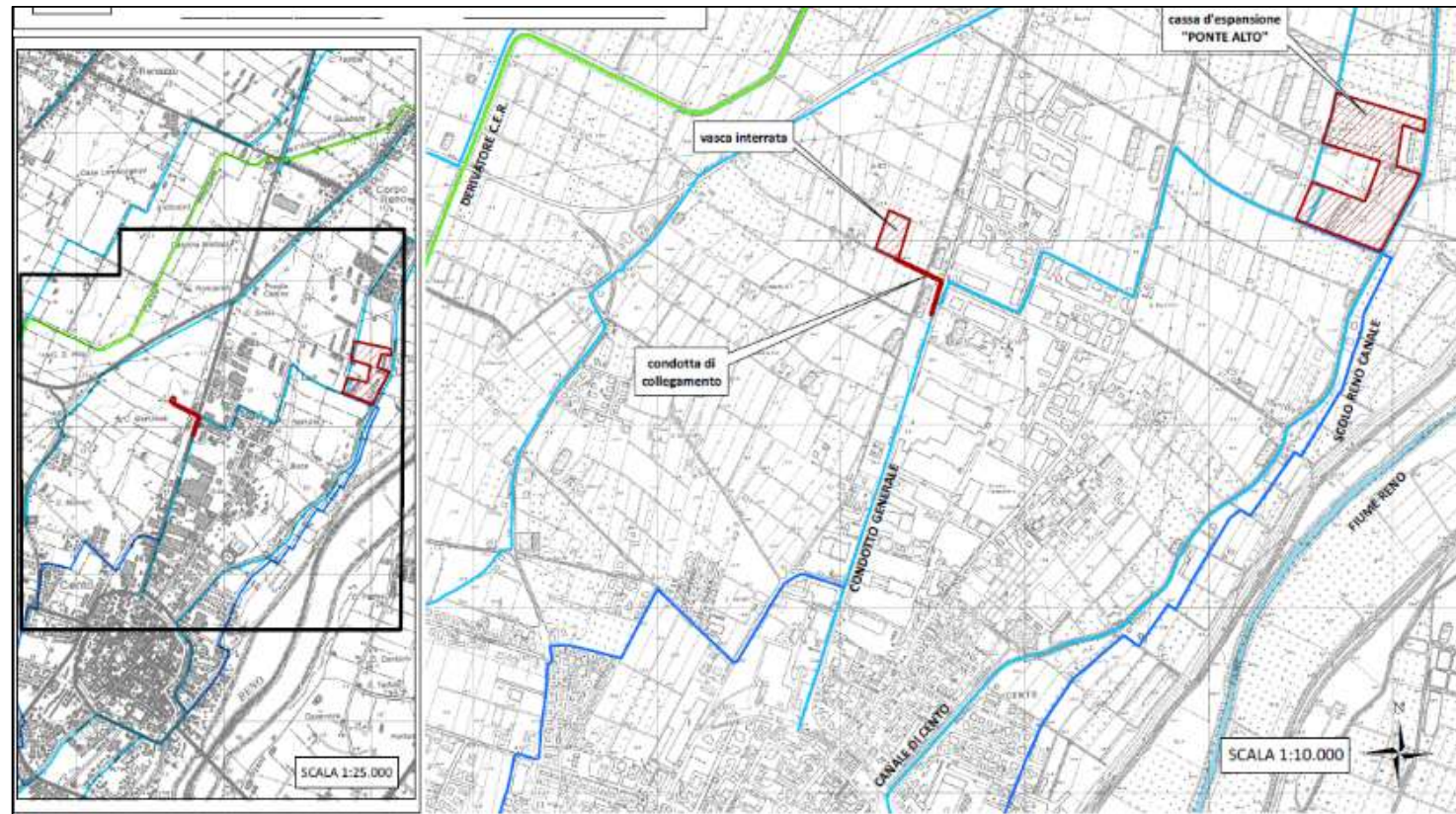
Progetto complessivo degli interventi per la sicurezza idraulica della città di Cento e del suo territorio – 1° stralcio –



Realizzazione di invasi di accumulo a fini idraulico-ambientali

Importo complessivo € 5.000.000:

- RER € 3.000.000
- Min. Ambiente € 1.500.000
- Comune € 500.000



Direttiva Europea 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (art.6 della Dir. 2007/60/CE e art.6 del D.Lgs. 49/2010)

Processo partecipativo coordinato dal *Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica – Regione Emilia-Romagna*: collaborazione interistituzionale e di condivisione di metodi, obiettivi e risultati che vede coinvolti **stakeholders istituzionali e non, fino ad arrivare ai cittadini**

Mappa della pericolosità e degli
elementi potenzialmente esposti



Mappa del rischio potenziale



Piano di gestione del rischio idraulico

Distretto Padano

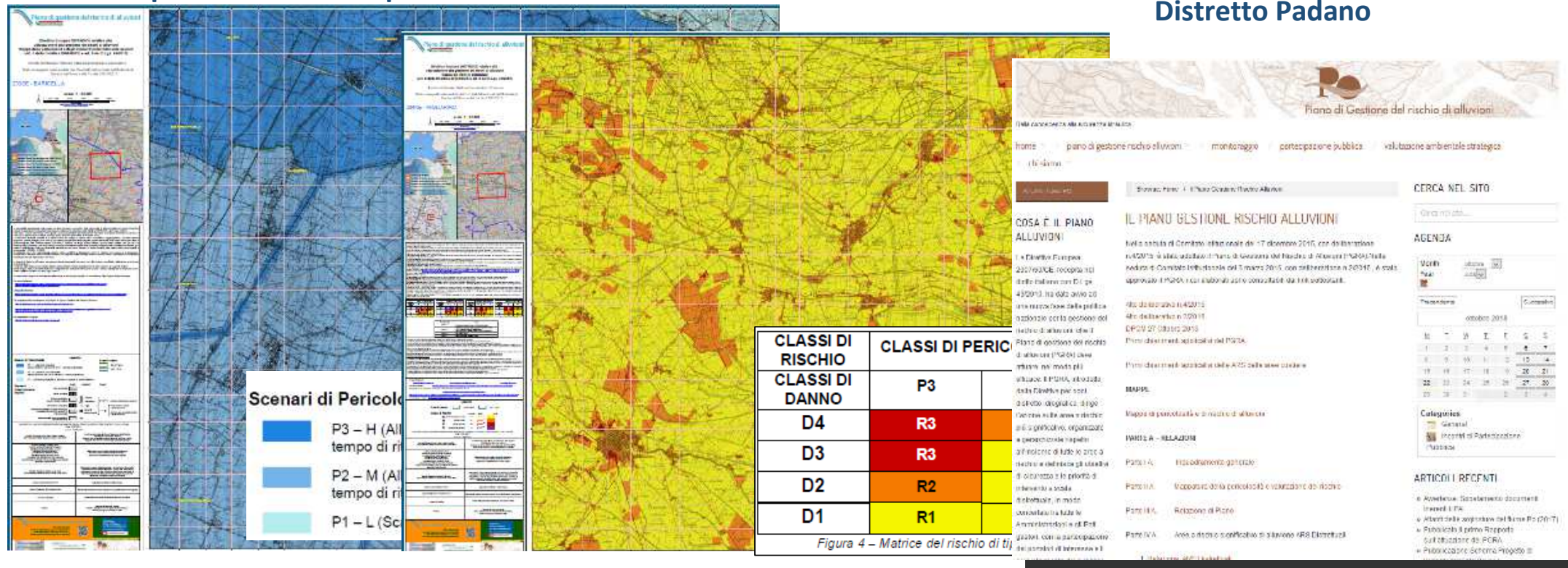
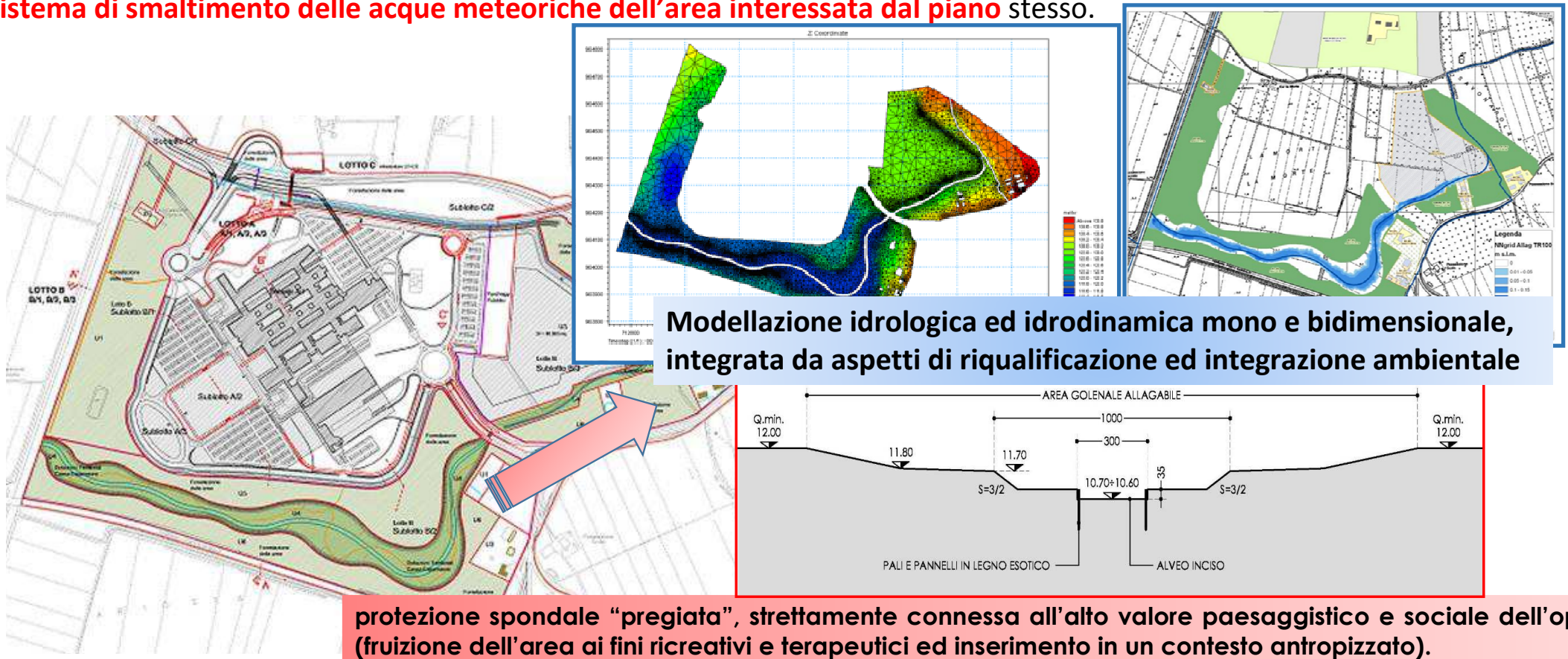


Figura 4 – Matrice del rischio di inondazione

Studio di fattibilità per un "progetto di paesaggio" attento alle tematiche della sostenibilità urbana nell'area del nuovo ospedale di Ferrara in località Cona

Nell'ambito del processo di realizzazione di un **Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica per l'area del nuovo ospedale di Ferrara in località Cona**, ad opera di un apposito gruppo di lavoro formato dal Comune di Ferrara, il Consorzio di Bonifica è stato chiamato ad una **collaborazione finalizzata all'individuazione di linee di indirizzo per la corretta pianificazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche dell'area interessata dal piano** stesso.



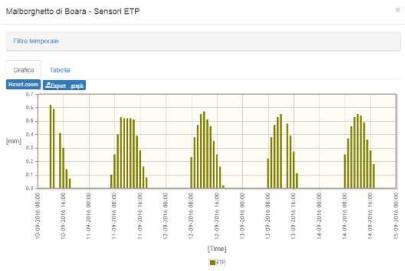
DSS. Sistema di supporto previsionale.



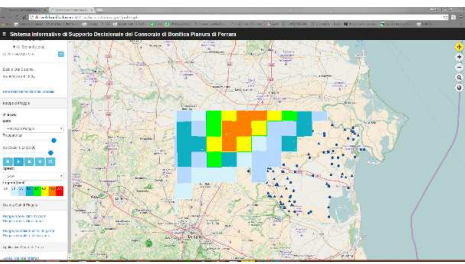
Bollettino di allerta



Risultati modello previsionale



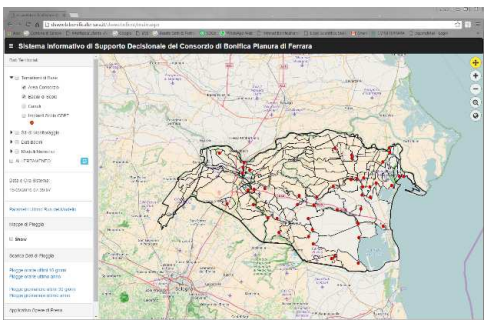
Altri dati meteo
EPT, T°, Irraggiamento,.....



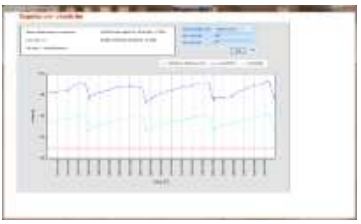
Previsioni meteo -
pioggia



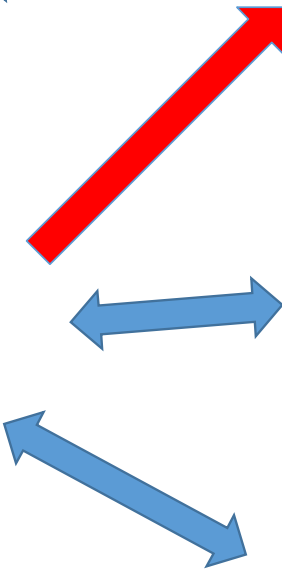
Registrazioni Pluviometriche



Stato degli organi di regolazione.



Funzionamento impianti
Portate sollevate



Registrazioni
Idrometriche e di
portata. Ingressi
irrigui.



Servizio tecnico di Bacino
Po di Volano e Costa

Regione Emilia-Romagna



Con il patrocinio del



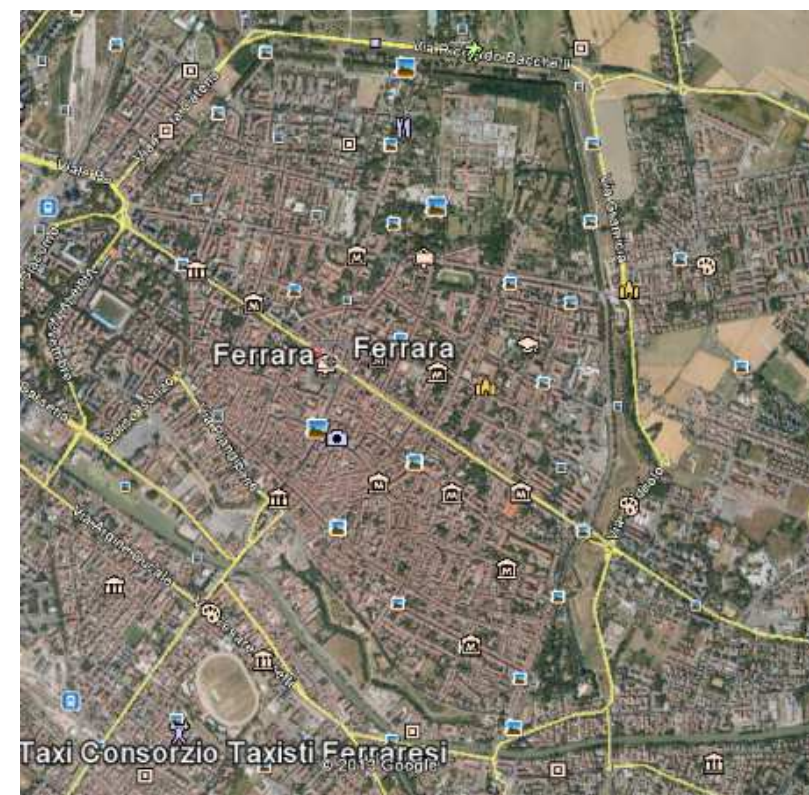
PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DA FORTI PRECIPITAZIONI PER LA CITTA' DI FERRARA

SCHEDA ATTREZZATURA

Motopompa Varisco & 200 Generalpioggia



Campi d'utilizzo	Aggiustamenti, scoli canali, prosciugamenti per allagamenti, ecc.
Limiti d'utilizzo	
Peso	> 200 kg
Alimentazione	Gasolio
Note per trasporto	Deve essere ancorato al cassone del mezzo.
Ubicazione	2° Reparto - La Fiorana
Note per utilizzo	La motopompa è corredata da: 4 tubi Ø 200 da 4 mt. 1 tubo Ø 200 da 6 mt. 2 curve Ø 200 a 90° 1 tubo Ø 200 a collo d'oca 1 filtro Ø 200 per passaggio 2 tubi Ø 200 flessibili



Comuni di:

Argenta, Migliarino, Ostellato, Portomaggiore, Voghiera



PSC

IN FORMA ASSOCIATA

Analisi di compatibilità idraulica

